

# Processioni Storiche, l'organizzazione gira a pieno volume

## Un'amata tradizione popolare

• Quello che precede la Pasqua è, per Mendrisio, un periodo molto intenso, ricco di appuntamenti: musicali, espositivi, religiosi e, in particolare legati a una tradizione secolare che pone, al centro della Settimana Santa, le processioni storiche del Giovedì e del Venerdì. Precedute come sempre dal Settenario dell'Addolorata, funzione religiosa nella Chiesa di San Giovanni, che da domani a venerdì 18 marzo si tiene ogni sera dalle 19.30.

Le due storiche sfilate, riorganizzate nel 1798, anno in cui presero la forma attuale, ma di origine seicentesca, come si evince da alcuni documenti, sono profondamente radicate nella popolazione di Mendrisio e del distretto, che ne ha mantenuta viva l'attuazione fino ai giorni nostri.

Rese uniche e particolari grazie all'apparato scenografico costituito dai "trasparenti", quadri luminosi esposti lungo le facciate delle case del percorso processionale e a cavallo delle vie, le due sfilate sono da tempo inserite nella lista delle Tradizioni Viventi svizzere e, dal 2014, fanno parte della lista rappresentativa delle otto che potranno essere candidate alla Lista dei Beni Immateriali dell'UNESCO.

Già da tempo l'organizzazione si è messa in moto, sia per reclutare gli oltre 200 personaggi della "Funziun di Giüdee", la processione in costume del Giovedì che rappresenta, in una ricostruzione tutta mendrisiana, la salita del Cristo al Calvario, sia le 700 persone e oltre, tra adulti ragazzi e bambini, che sfilano per l'Enterro, il Venerdì.

Se la prima delle due, che annovera tra i tanti anche una quarantina di personaggi a cavallo, è piuttosto animata e rumorosa con squilli di tromba, rullo di tamburi e vociare di folla, la seconda è invece composta e mesta, cadenzata dalle note di tre corpi musicali che accompagnano, tra un tripudio di lanterne e lampioni di ogni foggia, il feretro del Cristo Morto e il simulacro dell'Addolorata.

### Gli orari

Le due processioni, come consuetudine, escono dal portale del cortile di San Giovanni alle 20.45, transitano davanti alle tribune poste in Piazza del Ponte verso le 21.30, arrivano alla chiesa dei Cappuccini e ritornano passando per via Gismonda, di nuovo in Piazza del Ponte alle 22.30 circa per rientrare quindi a San Giovanni. Il Venerdì Santo è inoltre previsto, al termine della sfilata, una breve funzione religiosa nella chiesa di San Giovanni. Per la preziosità del materiale, in caso di pioggia le processioni vengono annullate.



Nelle immagini, il gruppo del Cristo fulcro della Processione del Giovedì Santo e ragazzi che sfilano con i loro lampioni sotto le grandi porte trasparenti il Venerdì.

### Esposizione dei costumi

Chi è particolarmente interessato ai costumi della processione del Giovedì può approfittare della loro esposizione nel gazebo allestito nel cortile adiacente la Chiesa di San Giovanni e visitabile da lunedì 21 a mercoledì 23 marzo dalle 14.00 alle 18.00 oppure, per gruppi e scolaresche, previo appuntamento al nr. 091 646.15.38.

### Ufficio informazioni e acquisto biglietti tribune

Nel consueto ufficio informazioni di Piazza del Ponte, dove saranno a disposizione tutte le pubblicazioni e i DVD relativi alle processioni storiche, sarà pure possibile

acquistare e prenotare i biglietti per le tribune. Sulla stessa piazza sarà inoltre messa a disposizione un'area per invalidi.

### Parliamo di costi

La realizzazione delle Processioni comporta, ogni anno, un costo di circa 35 mila franchi. Non avendo entrate dirette, la Fondazione promuove, annualmente una colletta tra la popolazione di Mendrisio, che con grande generosità risponde all'appello, permettendo di coprire buona parte delle spese.

### Progetti

La Fondazione ha recentemente deciso di affrontare due

importanti investimenti, tesi ad allargare la notorietà delle Processioni e a divulgarne contenuti e caratteristiche. Grazie al sostegno finanziario dell'Ente regionale dello Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio e di alcuni sostenitori che hanno effettuato le loro donazioni tramite la piattaforma crowdfunding [www.progettiamo.ch](http://www.progettiamo.ch) è stato possibile produrre i nuovi DVD, realizzati da Rodolfo Bernasconi e dai suoi collaboratori, e ottenibili, oltre che in italiano, anche in tedesco, francese e inglese. Così come è stato possibile realizzare, con la collaborazione della storica dell'arte Anastasia Gilardi e

dell'Organizzazione turistica regionale alla quale la Fondazione ha affidato la promozione e la divulgazione delle Processioni Storiche, il nuovo sito web, con traduzione dei contenuti nelle tre lingue sopracitate ([www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)).

Ma i progetti in attesa di attuazione sono ancora molti e chi li vorrà sostenere potrà farlo in modi diversi, come registrandosi entro il 30 aprile sul sito [www.progettiamo.ch](http://www.progettiamo.ch), oppure tramite le iniziative di un gruppo di persone particolarmente sensibili al tema che si presentano come "I Pruessiun in dal cöör" (cfr. qui sotto).

### Un ultimo appello per la Processione del Venerdì Santo

Anche se il reclutamento delle oltre 700 persone necessarie per il trasporto dei lampioni trasparenti e degli attrezzi della Passione ha dato ottimi risultati, mancano ancora una trentina di persone per completare l'effettivo. Mario Tettamanti, che presiede l'organizzazione, invita ragazzi delle scuole medie e adulti interessati a farsi avanti. Basta una telefonata al nr. 091 646.65.26.

## Al Museo d'arte gli antichi trasparenti

• Si è aperta lo scorso 3 marzo al Museo di Mendrisio, la mostra dedicata alle tele trasparenti più antiche e preziose tra quelle che compongono l'ampio patrimonio appartenente al Comune di Mendrisio. In particolare si

tratta di quattro imponenti porte, quattro grandi lesene, sei vele, il prezioso cartellone, alcuni lampioni e strumenti della Passione. Le opere più preziose risalgono alla fine del '700 e sono state realizzate da Giovan Battista Bagutti

di Rovio e dalla sua bottega, secondo una tecnica che solo pochi conoscono e che forse ancora nasconde qualche "ingrediente segreto". Imbevute di cera e trementina, queste tele tese su grandi cornici di legno e illuminate dall'inter-

no, un tempo dalle candele, illustrano le scene salienti della Passione di Cristo. Chi non vuole accontentarsi delle copie oggi esposte sulle strade, questa mostra, che chiuderà il 29 marzo, è da non perdere.

## Dieci artisti e un'asta segreta

### Dalla prima pagina

Al termine del periodo espositivo, tutti i moduli raccolti saranno consultati alla presenza di un notaio. Le opere saranno attribuite a coloro che avranno proposto il contributo maggiore. Gli interessati saranno contattati telefonicamente.

"Vi sono almeno tre validi motivi per visitare l'esposizione e per eventualmente acquistare le opere - dichiara Chico Bernasconi, "fondatore" del Gruppo di sostegno. Sostenere in modo concreto la Fondazione delle Processioni Storiche che, ricordiamo, ha presentato la propria candidatura nell'elenco nazionale dei beni del Patrimonio immateriale UNESCO. Ammirare e magari cono-

scere meglio diversi artisti locali che, oltre alla loro bravura professionale, hanno dimostrato una grande sensibilità a sostegno del nostro progetto. E infine, perché no, l'occasione di poter acquistare opere d'arte locali a un prezzo sicuramente interessante; le stesse avranno infatti, sempre grazie alla collaborazione di tutti gli artisti, un piede d'asta inferiore al loro valore reale. Si invita pertanto tutta la popolazione a una visita alla mostra, sicuri che in ogni caso possa riscontrare interesse o magari anche il semplice piacere di ammirare opere artistiche di assoluto valore".

Nel medesimo periodo (cfr. articolo sopra) il Museo d'arte ospita pure una grande mostra sui trasparenti sicuramente meritevole di una visita.

L'originale mostra si potrà visitare da oggi a martedì 26 marzo negli spazi del Museo d'arte di Mendrisio (entrata libera).

Sono dieci gli artisti che hanno aderito al progetto. Il Gruppo di sostegno rivolge loro un grande "Grazie da cöör".

- Francesca Bianchi-Lurati
- Giuseppe Bolzani (tramite la figlia Patrizia)
- Cristiano Coste
- Numa Del Parente
- Samuele Gabai
- Silvano Gilardi
- Marco Lupi
- Piergiorgio Piffaretti
- Gabriela Spector
- Franco Valsangiacomo

